ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Faroni: “L’Italia diventi l’hub sanitario del Mediterraneo”

8 Luglio 2026



Fare dell’Italia un punto di riferimento internazionale della sanità, capace di attrarre pazienti dall’estero grazie all’eccellenza delle proprie strutture e a una collaborazione sempre più stretta tra pubblico e privato. È il messaggio lanciato da **Cristopher Faroni**, presidente del Gruppo Ini, durante la presentazione del libro *Il Mediterraneo della Salute*, ospitata ad Avezzano in una gremita sala consiliare del Comune.

L’opera analizza il potenziale del sistema sanitario italiano, che figura stabilmente tra i migliori al mondo ma che, secondo l’autore, non riesce ancora a trasformare questa qualità in una reale capacità di attrazione internazionale. Un obiettivo che, secondo Faroni, richiede investimenti, innovazione e una strategia condivisa.

«La nostra sanità, per storia, professionalità e tecnologie, può fare dell’Italia un punto di riferimento nel Mediterraneo, attirando flussi internazionali che porterebbero ricchezza e occupazione. È una sfida che deve unire pubblico e privato», ha dichiarato Faroni.

Il presidente del Gruppo Ini ha inoltre evidenziato la necessità di maggiori risorse economiche per rendere il sistema sanitario più competitivo. «Servono investimenti per dotare le strutture di tecnologie sempre più avanzate, frenare la fuga dei cervelli e valorizzare medici e infermieri, che sempre più spesso scelgono di lavorare all'estero».

L'incontro è stato aperto dal sindaco di Avezzano, **Giovanni Di Pangrazio**, mentre il presidente della Regione Abruzzo **Marco Marsilio** ha inviato un messaggio nel quale ha sottolineato l'importanza del volume, definendolo un contributo significativo su temi di grande attualità per il futuro della sanità italiana.

Tra i relatori sono intervenuti anche il consigliere regionale **Massimo Verrecchia**, il direttore sanitario della Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila **Carmine Viola**, il presidente del Consiglio comunale **Domenico Di Berardino**, il vicesindaco **Fabrizio Ridolfi**, la manager sanitaria **Jessica Veronica Faroni** e il professor **Carlo Gaudio**, primario di Cardiologia dell'Università Sapienza di Roma e autore di uno dei contributi presenti nel volume.

Nel suo intervento, Di Pangrazio ha evidenziato il valore di una gestione manageriale della sanità e il ruolo complementare che il settore privato può svolgere, soprattutto nelle aree interne, per garantire servizi efficienti e tempi di risposta adeguati ai cittadini.

A chiudere l'incontro è stata **Jessica Veronica Faroni**, che ha ricordato il forte legame del Gruppo Ini con il territorio marsicano. «Nel 1988 mio padre Galileo Delfo fondò Ini Canistro, affrontando una sfida che oggi possiamo dire vinta. Oggi guardiamo ancora più avanti: vogliamo contribuire a rendere la sanità italiana e quella abruzzese una destinazione attrattiva per i pazienti internazionali».

Il volume dedica inoltre ampio spazio al tema del turismo sanitario, settore in forte crescita a livello globale, individuato come una delle principali opportunità per valorizzare il patrimonio di competenze, ricerca e innovazione del sistema sanitario italiano.